

tilizie delle famiglie Minerba, Scarascia, Legari, Coppola, De Fagò ecc. con leggiadri motivi architettonici e decorativi del rinascimento — *Monumento Commemorativo* del grande cospiratore, cattedratico e statista Giuseppe Pisanelli, opera insigne di Antonio Bortone da Ruffano.

### TUTINO

Avanzi del *Castello feudale* dei Gallone, costruito nel 1580, da Trani, feudatari del luogo.

### TUGLIE

Avanzi del *Castello Ducale* dei Venturi, opera del secolo XVII — *Monumento ai Caduti* nell'ultima guerra lavoro genialissimo di Antonio Bortone.

### UGENTO

Avanzi delle antiche *Mura* messapiche — *Chiesa Cattedrale*, costruita da Monsignor Cicarelli, verso il 1570, sugli avanzi di un antico duomo di stile gotico — *Castello-palazzo Marchesale*, ricostruito nel secolo XVII, includendovi una *Torre Quadrata* del basso medioevo — *Palazzo Gigli* di buona architettura cinquecentesca — *Palazzo Rovito* del secolo XVII, nel quale si conserva una luminosa tela di Luca Giordano, rappresentante *Giuseppe e la Moglie di Putifarre* — *Palazzo Colosso*, interessante per una doviziosa raccolta di ceramiche, di armi, di monete, di bronzi, di pietre dure dei periodi messapico, greco e romano — Nei dintorni si notano: La *Chiesa della Madonna del Casale* (secolo XIV — La *Chiesa-Cripta del Crocifisso*, con freschi posteriori del trecento; la *Torre della Palombara*, edificata dal Conte Pirro del Balzo; la *Torre*



di *S. Giovanni* sul porto, innalzata, come tante altre del litorale salentino, nel 1577 — *Necropoli* non ancora scientificamente esplorata.

#### UGGIANO LA CHIESA

*Chiesa Parrocchiale* del 1775, con un *Coro* intagliato dal Monteanni di Lequile, una *Vergine del Rosario*, dipinta da Donato Antonio d'Orlando da Nardò nel 1597, ed una *Tela* di Oronzo Tiso da Lecce, eseguita nel 1775.

#### UGGIANO MONTEFUSCO

Avanzi di un importante *Castello Feudale*, edificato nel secolo XVI, con superstiti ma trascurati affreschi del tempo,

#### VALESIO (Balesium e Valetium)

Nobile e ricca città messapica e poi romana, posta fra Brindisi e Lecce, sul percorso della *Via Traiana*, e distrutta da Guglielmo il Malo nel 1163, insieme a Rudie e Vaste. Delle sue costruzioni, non rimangono che brani di Mura, ma dal suo sottosuolo si estraggono, sin dal tempo di Antonio Galateo, immensi tesori di vasi, di marmi, di bronzi, di monete, di pietre incise, di suppellettili muliebri, d'iscrizioni ecc. che, prendono spesso la via per altre regioni. Molti rinvenimenti ornano il Museo Archeologico di Lecce e le Raccolte private dei signori Serinelli e Cleopazzo di Squinzano.

#### VASTE (Baste e Vasten)

*Mura messapiche* in gran parte demolite — *Necropoli* doviziosa, che ha fornito e continua a fornire ai privati, agl'incettatori ed ai Musei enormi quantità di cimeli — (E'